

Salvini: per l'istruzione servono altri spazi, coinvolgiamo le private

«Gli istituti vanno riaperti, la misurazione delle temperatura dev'essere fatta a scuola a precise condizioni, vanno subito coinvolte le paritarie per reperire spazi in più, presidi e insegnanti non devono rischiare conseguenze penali o civili per colpa del governo». Il leader della Lega Matteo Salvini, oggi a Genova, polemizza e contesta le scelte del governo Conte sulla scuola.

**MATTEO SALVINI** Il leader della Lega oggi a Genova per la campagna elettorale

# «Scuola, La Liguria rimedierà al caos Sulla sanità alleanza pubblico-privato»

## L'INTERVISTA

Marco Menduni

**I**l rientro in classe, la salute dei cittadini, le infrastrutture. La campagna elettorale della Lega, anche in Liguria, è incentrata soprattutto sulle visite del leader del Carroccio. Matteo Salvini sarà oggi a Genova per una serie di incontri e appuntamenti.

**Il rientro a scuola sta tenendo in fibrillazione tante famiglie.**

«In Liguria c'è la consapevolezza di quanto questo argomento sia fondamentale, si lotta per una riapertura nei tempi previsti, in sicurezza con trasporti adeguati. Però va detta una cosa: in tanti Paesi europei ci sono già certezze e le scuole sono state riaperte. L'ultima follia italiana è la notizia che ora non serviranno più le mascherine, anche se il commissario Arcuri ne ha già garantito 11 milioni al giorno per coprire il fabbisogno di tutte le scuole. È un governo allo sbando, incapace e confuso».

**Quali devono essere se-**

**condo lei le regole?**

«Gli istituti vanno riaperti, la misurazione delle temperatura dev'essere fatta a scuola a precise condizioni, vanno subito coinvolte le paritarie per reperire spazi in più, presidi e insegnanti non devono rischiare conseguenze penali o civili per colpa del governo. Tutto cose che dovevano essere pensate e realizzate mesi fa».

**Un altro tema caldo è quello della sanità ligure (il cui assessore è stata la leghista Sonia Viale), sulla quale l'avversario di Giovanni Toti, Ferruccio Sansa ha sfidato il presidente a un confronto rilanciando la proposta di un'organizzazione tutta pubblica.**

«Abbiamo ereditato una situazione difficile, con molti tagli e troppi ospedali chiusi, ma il bilancio di cinque anni è positivo e credo che una intelligente combinazione tra pubblico e privato vada nella direzione giusta. L'obiettivo è aiutare le

famiglie migliorando il servizio, senza costi in più per gli utenti».

**Qual è la sua valutazione delle alleanze del centrodestra, con Cambiamo! di Toti e le truppe dell'ex ministro Claudio Scajola, non proprio un tradizionale amico del Carroccio, che nel Ponente sono rientrate prepotentemente in gioco?**

«Al di là degli equilibri politici mi interessa la sostanza: in Liguria il centrodestra ha governato bene e la ricostruzione del ponte Morandi è la prova di ottima capacità amministrativa, alla faccia del Pd che contestava il Decreto Genova e dei grillini che contestano le grandi opere pubbliche».

**Non vede problemi attuali o futuri nel centrodestra?**



«No, mentre è singolare che il candidato Sansa abbia accettato l'appoggio dello stesso centrosinistra che ha accusato di aver rovinato la Liguria con 30 anni di malgoverno. Pur di arraffare qualche poltrona Pd e 5Stelle sono pronti a tutto».

**Le infrastrutture. La Gronda continua a rimanere ferma, la Liguria ha scontato il caos di questa estate per gli interventi di sicurezza sui tunnel.**

«La Gronda è già pronta, progettata e finanziata: è folle stare fermi. I cantieri hanno tenuto la Liguria in ostaggio, un vero e proprio sequestro di Stato, ennesima prova di totale incapacità di questo governo e di questa maggioranza».

**La Lega rilancia sulle grandi opere.**

«Alla Liguria e all'Italia servono strade, ferrovie, infrastrutture. Sansa ha già detto no, evidentemente preferisce i monopattini cinesi che piacciono al governo e a Toninelli. Credo che i liguri meritino un progetto più serio e la gestione del dossier Autostrade conferma la insensatezza del governo. Hanno preso una decisione tardiva, che non scioglie i nodi e che soprattutto non dispiace ai Benetton. Follia».

**Delle ultime ore il caso dei tamponi al transfrontaliero tra Francia e Italia.**

«Tendenzialmente, gli accordi di questo governo con la Francia si rivelano sempre delle fregature. Basti ricordare quello per il pattugliamento congiunto del confine, che ha l'obiettivo di evitare la fuga di

clandestini verso la Francia. In pratica aiutiamo i francesi a tenere tutti gli irregolari a casa nostra, dopo che Macron non dà una mano sulla redistribuzione delle migliaia di clandestini che sbarcano in Italia».

**L'allarme per il virus, anche in Liguria, però non cala, per lo spostamento di qua e di là dai confini.**

«Giusto non abbassare la guardia. Ma non vorrei che questa campagna di allarmismo, che ha consentito al governo di proclamare uno stato di emergenza in assenza di emergenza, serva a Conte-Pd-5Stelle per governare ancora a colpi di dpcm, scavalcando il Parlamento». —

**MATTEO SALVINI**  
SEGRETARIO DELLA LEGA

«Ferruccio Sansa? Ha sempre sostenuto che il centrosinistra ha distrutto la regione, poi ci si è alleato»

«La Gronda è già pronta, progettata e finanziata: è folle stare fermi. I cantieri in autostrada? Un sequestro di Stato»

